

Laboratorio di Disegno Assistito dal Calcolatore

Luca Cortese

c/o Dipartimento di Meccanica ed Aeronautica Ufficio n° 20, via Eudossiana 18 tel. 06 44 585 236

e-mail: luca.cortese@uniroma1.it







Laboratorio di Disegno Assistito dal Calcolatore

LEZIONE 9

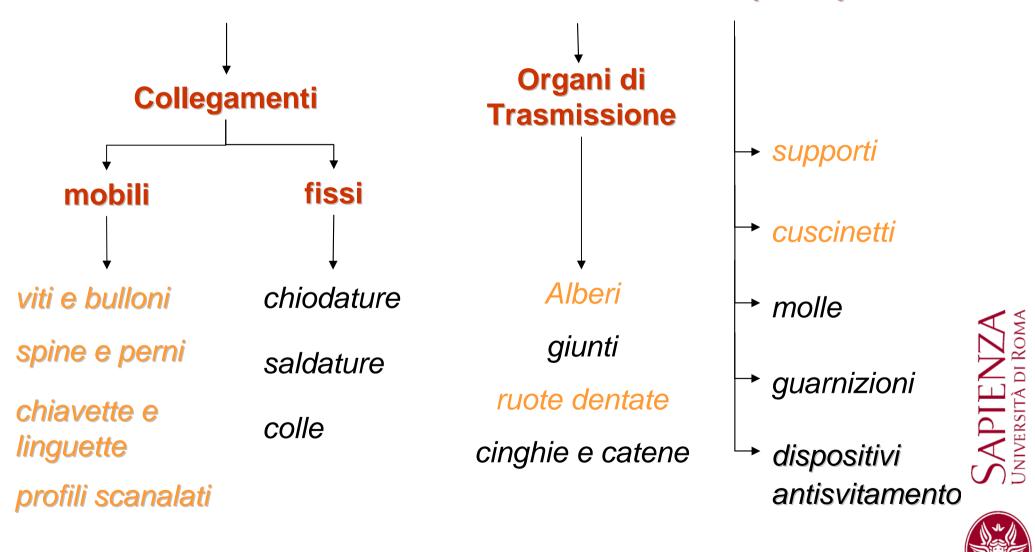
Rappresentazione degli Elementi Costruttivi delle Macchine (parte I)







Elementi Costruttivi delle Macchine (ECM)

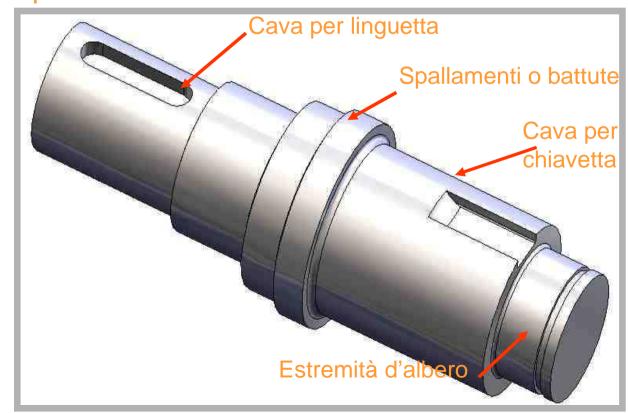




ECM: Alberi

Un albero è un corpo cilindrico rotante con spallamenti (o gradini) su cui sono montati organi rotanti, da cui riceve o a cui trasmette il moto di rotazione; esso è sostenuto da supporti ricavati nella struttura rigida della macchina. Tra i supporti e l'albero vengono interposti dei cuscinetti. E' utilizzato per trasmettere potenza.

albero ad asse rettilineo



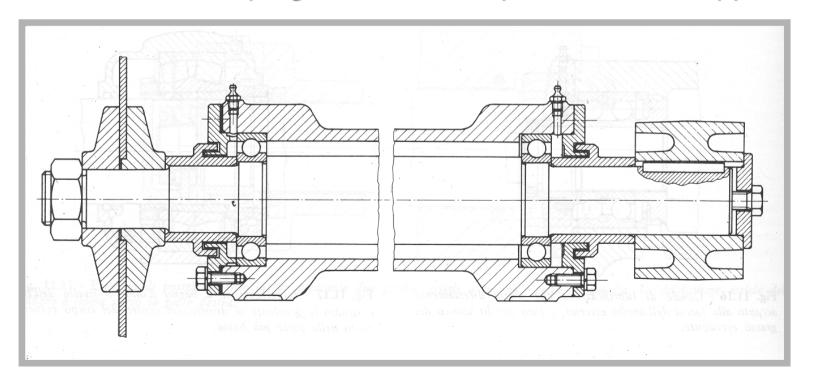






ECM: Alberi

La sezione minima degli alberi, sia essa piena o cava, è dimensionata sulla base della potenza massima che deve essere trasmessa, gli altri diametri sono legati ad esigenze costruttive per il montaggio di: organi di trasmissione (ruote, pulegge, giunti, motori elettrici, ...) cuscinetti a rotolamento per consentire la rotazione rispetto agli elementi fissi riducendo al contempo gli attriti in corrispondenza dei supporti



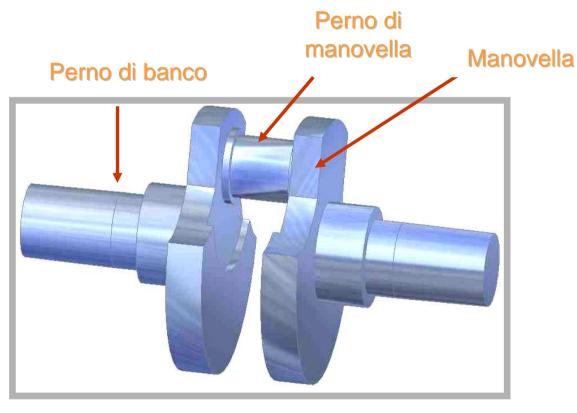


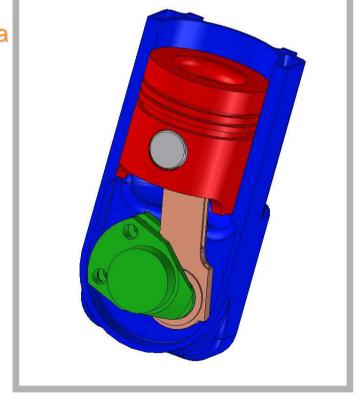




ECM: Alberi

Gli alberi a gomiti vengono impiegati quando occorre convertire il moto rettilineo alternativo in rotatorio







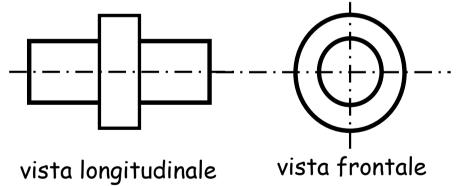
albero a gomiti



ECM: Rappresentazione degli Alberi

Nella messa in tavola gli alberi non si sezionano mai (anche se sono cavi), si realizzano sezioni a strappo solo per evidenziare cave o lavorazioni speciali.

In quanto corpi assialsimmetrici è obbligatorio riportare sempre l'asse di simmetria in tratteggio fine



Le estremità d'albero possono essere di vario tipo, e sono unificate in base alle norme UNI 6397





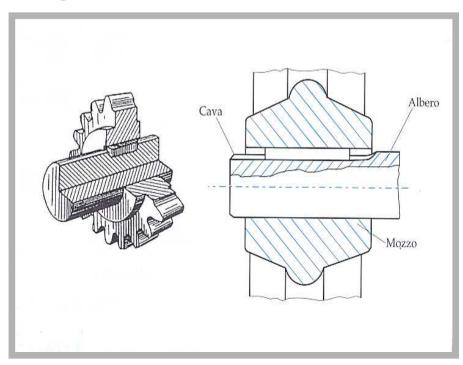


ECM: Chiavette

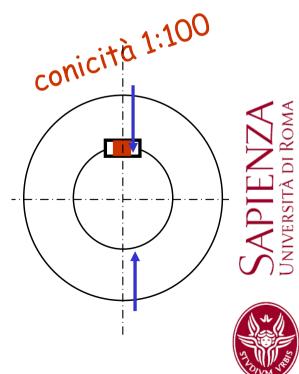
Le chiavette sono elementi prismatici cuneiformi. Hanno larghezza costante e spessore decrescente e vengono utilizzate per consentire il trasferimento di potenza tra albero e mozzo

Il montaggio avviene incastrandole in scanalature (cave) create

longitudinalmente sia sull'albero che sul mozzo



La trasmissione
del moto
avviene per
forzamento
grazie all'attrito
che si sviluppa a
contatto tra le
superfici
inferiore e
superiore

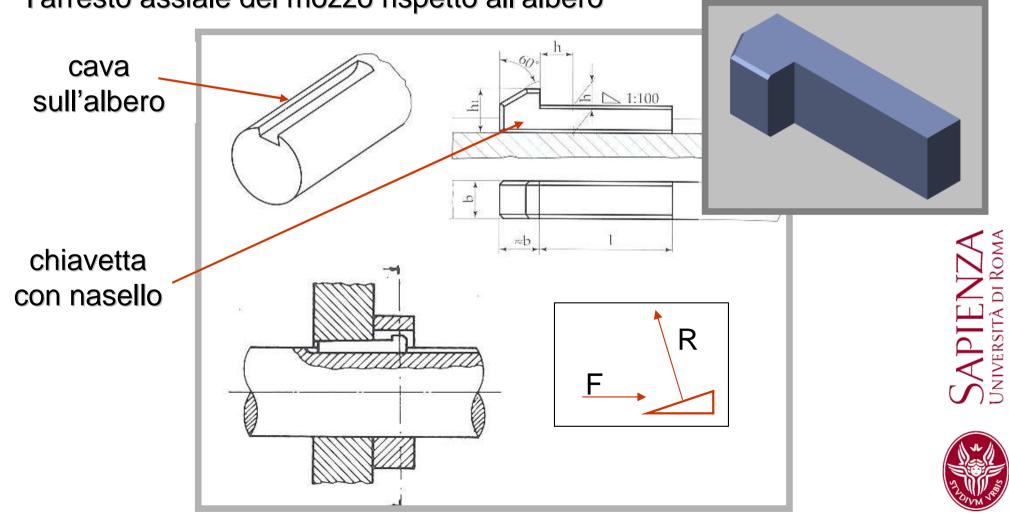




ECM: Chiavette

La conicità garantisce sia il trasferimento del momento torcente sia

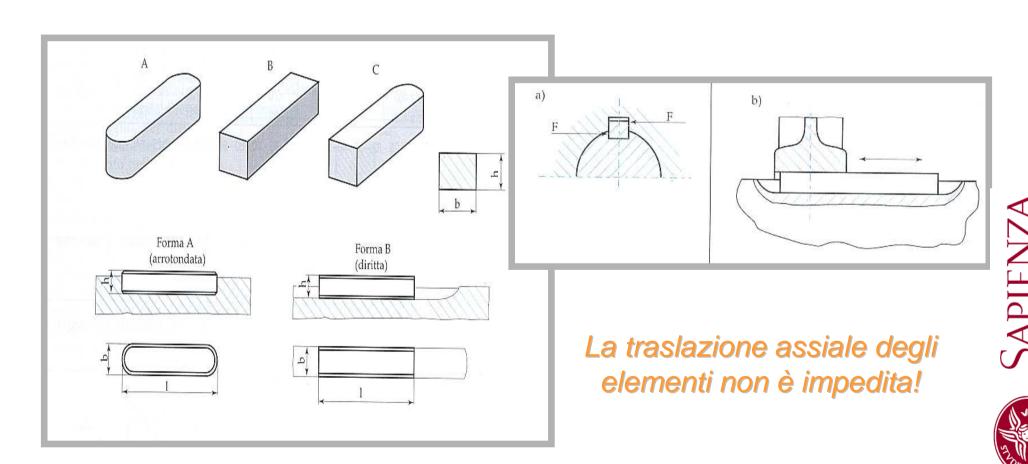
l'arresto assiale del mozzo rispetto all'albero





ECM: Linguette

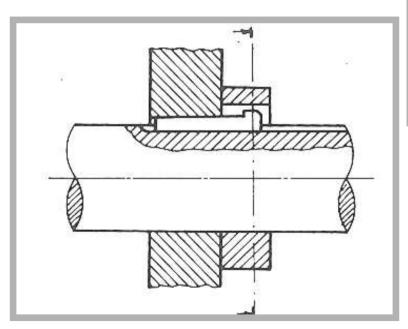
Le linguette hanno sezione costante. Il contatto tra le parti avviene sui fianchi della linguetta, che è soggetta ad una sollecitazione di taglio

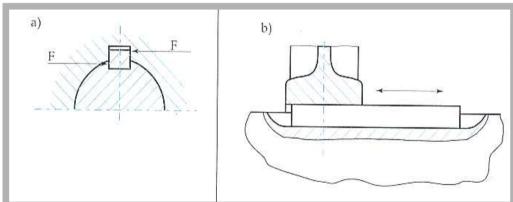


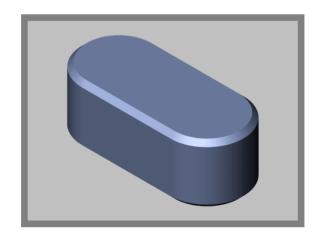


ECM: Rappresentazione di Chiavette e Linguette

Rappresentazione tipica: sezione a strappo della zona di alloggiamento dell'albero e del mozzo e chiavetta/linguetta non sezionata!







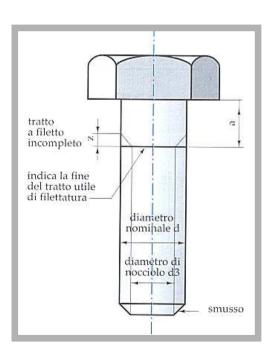




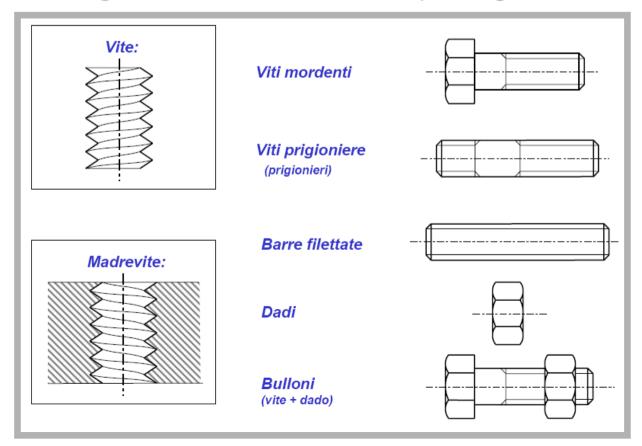


ECM: Viti e Bulloni

Le viti sono costituite da un filetto a forma di elica di sezione determinata che si avvolge su un cilindro (nucleo). Si ottengono per asportazione di materiale da un cilindro di diametro pari a quello esterno della vite. Servono per realizzare collegamenti mobili tra due o più organi meccanici.







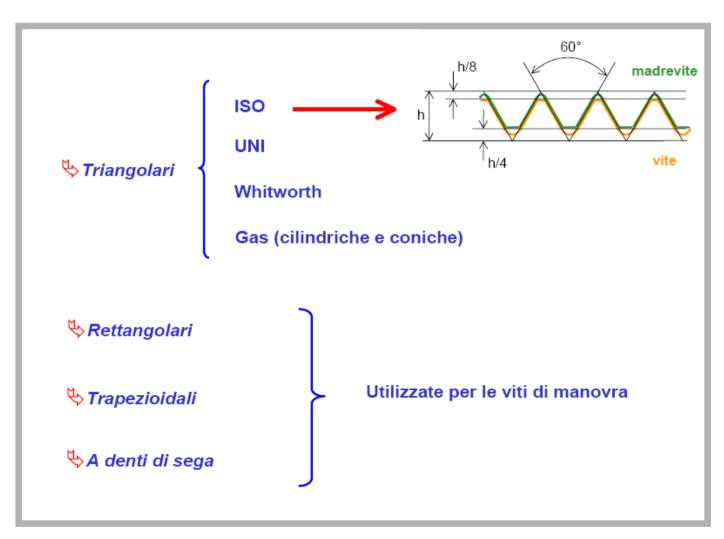






ECM: Viti e Bulloni

Tipologia delle filettature



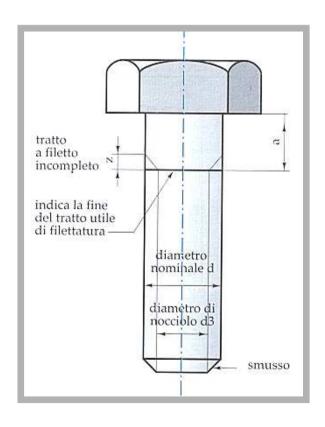


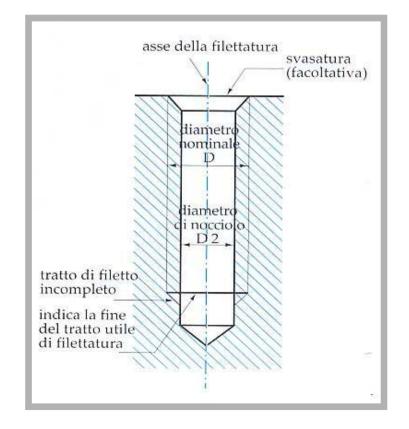




ECM: Rappresentazione di Viti e Bulloni

La rappresentazione convenzionale dei collegamenti filettati nei disegni tecnici segue la norma UNI EN ISO 6410









vite

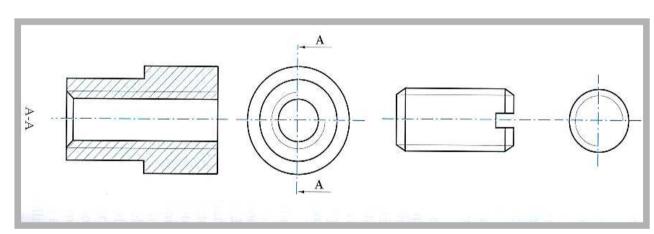
madrevite



ECM: Rappresentazione di Viti e Bulloni

N.B. La filettatura non si disegna nel suo aspetto reale, ma viene solo schematizzata. Le viti in sezione non si campiscono

bullone



filettature esterne ed interne

